

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pagare le tasse lavorando: arriva il baratto amministrativo

Redazione · Tuesday, December 20th, 2016

Anche a Castellanza arriva il baratto amministrativo: il regolamento è stato approvato in consiglio comunale nonostante la contrarietà dell'opposizione.

La scelta di andare verso questo tipo di aiuto economico è stata dettata dalla *«grave crisi che interessa anche il nostro territorio* – ha spiegato l'assessore ai servizi sociali, **Cristina Borroni** -. *Ci sono cittadini in difficoltà o impossibilitati a pagare i tributi, ma non si possono fare sconti perchè servono al Comune per erogare i servizi. Abbiamo quindi pensato accorgimenti per affrontare la situazione, per offrire a chi si trova in difficoltà modalità per ridurle al minimo»*.

Ai cittadini sarà quindi concesso pagare tasse e tributi attraverso il lavoro, con attività di pulizia, manutenzione, abbellimento aree verdi, piazze e strade, decoro urbano, recupero aree e immobili inutilizzate. Non sarà instaurato un rapporto di lavoro, ma il contratto sarà stipulato sulla base delle tasse da pagare: i soggetti, **dovranno essere residenti e avere un debito tra i 1500 euro e i 12mila euro**, con un isee sotto i 15mila euro. Sarà stilata una graduatoria così da stabilire chi ha più necessità di lavorare: più il debito è alto, più sarà alto il punteggio in graduatoria.

Le persone saranno pagate 8 euro l'ora e saranno supervisionate mentre sono in attività: se ci saranno comportamenti scorretti, il baratto decade. Calcolando il debito massimo, **ogni persona potrà essere impiegata massimo un anno e 36 ore settimanali**, mentre il debito potrà essere estinto sia dal richiedente, sia dagli altri membri del nucleo familiare.

Come recita la legge istitutiva del baratto, *«non si potranno scomputare tributi comunali pregressi, tranne tariffe di servizi, canoni di locazione e multe. Prima della stipula del contratto sarà svolta inoltre una prova di 15 giorni»*.

Il regolamento è passato, non certo senza **i dubbi e le perplessità esternate nei banchi dell'opposizione**. Soragni ha chiesto alla maggioranza a quanto ammonta il debito dei cittadini, Manelli il metodo con il quale vengono assegnati i compiti, Colombo il costo per il Comune. Palazzo invece ha ricordato che nel promuovere il baratto amministrativo bisognerebbe verificare la fattibilità secondo la Corte dei Conti, in quando *«potrebbe esserci un danno erariale»*

«Questo è uno strumento che non risolve tutti i problemi, ma viene fatto un investimento, andando a cercare di dare risposte a situazioni dove il debito è pesante. I costi per il Comune sono legati all'assicurazione (circa 100 euro all'anno a cittadino). Ci siamo trovati un debito di 700mila euro derivante da una mala gestione negli ultimi 10 anni» ha concluso Borroni.

This entry was posted on Tuesday, December 20th, 2016 at 6:10 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.